



*Assessorato Istruzione e Formazione Professionale*

*L'Assessore*

Prot. 7602 /DB15.07

Torino, 13 Febbraio 2009

Agli Assessori  
All'Istruzione dei comuni  
Piemontesi sedi di Autonomie  
Scolastiche  
LORO SEDI

Oggetto: legge regionale 28/07 art. 12 comma 1 lettere a) e b)

Il 23 dicembre scorso il consiglio regionale con l'approvazione del piano triennale di interventi in materia di diritto allo studio e libera scelta educativa per il triennio 2009/11 ha posto le basi per la completa attuazione della legge 28/07 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", promuovendo un sistema di azioni volte a favorire il raggiungimento del successo scolastico e formativo per gli allievi piemontesi, sin dalla scuola d'infanzia.

Tale sistema prevede 8 forme di sostegno alle famiglie finalizzate a favorire la frequenza scolastica, sia per le spese relative all'iscrizione e frequenza sia attraverso borse di studio che incentivano il merito e l'eccellenza nel rendimento scolastico. Copia del piano è pubblicata nel sito internet della regione piemonte alla pagina istruzione.

La legge 28/2007, nel disegnare le competenze degli enti territoriali in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa, ha individuato nei comuni sede di autonomia scolastica, l'ente competente per la ricezione e l'istruttoria delle istanze per l'attribuzione degli assegni di studio di cui all'art. 12 comma 1 lettere a) e b), riservando alla giunta regionale il compito di emanare, annualmente, i bandi, di approvare la graduatoria degli aventi diritto, sulla base degli elementi forniti dai comuni, e di erogare i contributi.

Per l'organizzazione di tutte le fasi relative alla raccolta delle domande ed alla successiva istruttoria ha lavorato un gruppo tecnico misto formato da tecnici della direzione regionale istruzione e da funzionari competenti per materia operanti nei comuni capoluogo di provincia ed in altre realtà medio piccole. Con due successivi incontri in data 6 novembre 2008 e 23 gennaio 2009 con i funzionari competenti per materia di tutti i comuni piemontesi sede di autonomia scolastica, previo un confronto sulle scelte tecniche operate, si è provveduto ad informare sulle nuove procedure.

Con determinazioni dirigenziali n. 86 e 87 del 13 febbraio 2009 sono stati approvati i bandi per l'anno scolastico in corso; il periodo per la presentazione delle domande è stato fissato tra il 23 febbraio ed il 16 aprile 2009 ed è stato demandato ad ogni comune sede di autonomia scolastica, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, il compito di individuare e comunicare alle famiglie attraverso le scuole le modalità di ricevimento delle

istanze. Al fine di consentire la gestione coordinata dei bandi è pertanto indispensabile che entro il 23 febbraio p.v., data dalla quale sarà possibile per le famiglie presentare istanza di contributo, da parte di ogni comune sede di autonomia scolastica vengano comunicate alle scuole, che hanno sede nel comune, le modalità scelte per la ricezione delle domande.

L'istruttoria sulle domande relative agli assegni di studio, di competenza dei singoli comuni sede di autonomia scolastica, dovrà necessariamente essere conclusa entro il 30 settembre 2009. I risultati dell'istruttoria dovranno entro tale data essere trasmessi alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro – Settore Programmazione del sistema educativo regionale.

E' in fase di predisposizione, e verrà inviata quanto prima, una guida operativa che consentirà a tutti i comuni di uniformare le procedure relative all'istruttoria ed indicherà le modalità di trasmissione dei dati.

Considerato che i vostri comuni da anni già svolgono tutte le incombenze relative all'attribuzione delle borse di studio di cui alla legge 62/2000 e per l'erogazione dei fondi per i libri di testo ai sensi della legge 448/98, al fine di semplificare l'istruttoria delle istanze e di consentire alle famiglie di richiedere, in uno stesso momento, l'accesso a tutte le provvidenze, il gruppo tecnico sopra ricordato, ha predisposto un modulo unico, allegato alla presente, con il quale richiedere per ogni studente tutte le provvidenze. Copia di questo modulo, unitamente ad una guida informativa, nei prossimi giorni sarà distribuita a cura delle scuole a tutte le famiglie.

Le provvidenze di cui sopra sono rivolte a studenti delle scuole dalla primaria alla secondaria superiore statali e paritarie e delle agenzie formative accreditate per l'assolvimento dell'obbligo formativo: la sola erogazione dei fondi ex legge 448/98 per i libri di testo riguarda anche gli studenti che frequentano istituti non statali e non paritari. Al fine di evitare di ingenerare inutili confusioni la guida di cui al paragrafo precedente non è stata inviata agli studenti di queste scuole. Qualora nel vostro comune vi siano istituti scolastici con queste caratteristiche, vi chiedo di provvedere, come negli anni passati ad informare le famiglie di questa possibilità di aiuto.

L'art. 32 della legge 28/07 prevede che l'1 % dello stanziamento complessivo della legge sia destinato a comuni e province per le spese derivanti dalla gestione delle nuove competenze attribuite. Quanto prima verrà presentata in conferenza Regione – Autonomie Locali la proposta di riparto che, acquisito il parere della conferenza, verrà deliberato dalla giunta regionale e prontamente comunicato ad ognuno di voi.

Allegata alla presente, oltre ad alcune copie della guida distribuita alle famiglie, troverete anche la lettera circolare per l'attribuzione delle borse ex legge 62/2000 e per i libri di testo ex legge 448/98, per i quali è confermata la data di invio dei risultati dell'istruttoria al 5.6.2009.

Ringraziandovi per la collaborazione ed assicurandovi che i funzionari del settore programmazione del sistema educativo regionale sono a disposizione dei vostri tecnici per ogni utile informazione, invio cordiali saluti

L'Assessore all'Istruzione e Formazione Professionale

Giovanna PENTENERO

